

Salviamo le feste/1

Se necessario restrizioni solo per i No vax

Giancarlo Tonelli*



L' aumento dei contagi registrato in queste ultime settimane richiede un'attenta riflessione sulle azioni da adottare per continuare una vita il più normale possibile in vista del Natale e dei prossimi mesi, ma con un punto fermo: le attività del terziario e del turismo non si possono bloccare. Gli imprenditori, già fortemente penalizzati dalla pandemia e dalle relative restrizioni, hanno fatto e stanno facendo il possibile per contenere i contagi. Sono stati tra i primi a essere favorevoli al vaccino, riconoscendone un ruolo fondamentale per sconfiggere la pandemia, e da sempre rispettano alla lettera i protocolli, garantendo il distanziamento, l'uso della mascherina e controllando in maniera costante e scrupolosa i green pass a clienti e dipendenti. È per questo motivo che riteniamo sia un obbligo salvaguardare queste attività e allo stesso tempo garantire continuità alla ripresa economica non soltanto per il periodo di Natale, ma anche nelle settimane successive. Per fare questo è necessario agire con fermezza e con i tempi giusti per evitare in maniera assoluta ulteriori restrizioni, intensificando la somministrazione della terza dose del vaccino, continuando a spingere anche su chi ancora non ha effettuato neanche la prima. Se poi si dovesse arrivare a un numero di contagi tale per cui saranno richieste azioni ancora più incisive allora le restrizioni dovranno riguardare unicamente i no vax e i no green pass, che hanno deciso di non ricorrere al vaccino per proteggere se stessi e la comunità. La tutela del diritto al lavoro va garantita, così come va garantito il proseguo delle attività soprattutto a fronte dell'impegno e della responsabilità mostrata da tutti gli imprenditori del terziario e del turismo che dopo oltre un anno e mezzo di pandemia non vogliono più fermarsi.

***direttore generale
Confcommercio Ascom
Bologna**

Piazza Maggiore

voci dalla città

Salviamo le feste/2

Restare aperti per aiutare attività e turismo

Lenore Rossi*



Si avvicina il periodo natalizio, che oltre a essere un momento importante per trascorrere in famiglia o con amici le festività, rappresenta per le attività commerciali e di pubblico esercizio una importante opportunità per soddisfare le richieste che derivano dalla tradizione del regalo o del

momento conviviale che gratifica i consumatori o i turisti. Il bisogno di un momento di felicità e di svago è ancora maggiore in questo periodo, in cui la pandemia ha generato in tutti noi una preoccupazione per la salute dei nostri cari, sperando che la fase più difficile sia alle nostre spalle e che la vaccinazione e il rispetto delle regole permetta alle attività e ai cittadini di trascorrere un Natale in serenità. Nel 2021 ha riaperto la Fiera di Santa Lucia che hanno scorso non si era potuta realizzare, sperando che sia di buon auspicio per la nostra città e che tanti bolognesi possano visitarla per preparare il presepe o l'albero di Natale che creano la giusta atmosfera delle case e la gioia negli occhi dei più piccoli. Come

Confesercenti di Bologna, abbiamo realizzato una iniziativa denominata "Natale Vicino a Te", con l'obiettivo di promuovere le attività che hanno subito l'impatto negativo della pandemia. Chiediamo ai consumatori di riflettere nel periodo degli acquisti natalizi e di orientare i propri consumi nei negozi di vicinato e nei pubblici esercizi sotto casa, per sostenere l'economia e il lavoro del nostro territorio. Queste attività rappresentano un valore economico e di una garanzia di professionalità, oltre che un presidio per la sicurezza e la vivibilità dei nostri comuni e con le loro vetrine illuminate contribuiscono a rendere più sentito il Natale di tutti noi.

***direttore Confesercenti
Bologna**



Una delle classiche bancarelle della Fiera di Santa Lucia al Portico dei Servi che, quest'anno, è ritornata

Salviamo le feste/3

Troppi contagi e ricoveri: avanti con le terze dosi

Amilcare Renzi*



Ci stiamo avvicinando a un Natale ancora contrassegnato dalla pandemia. Preoccupano gli aumenti dei contagi e dei ricoveri. Troppe persone stanno ancora morendo. Ciò ci spinge a mantenere alta l'attenzione e il senso di responsabilità. Le nostre attività dopo quasi due anni fanno molto bene come comportarsi e sono convinto

che anche per queste festività metteranno in campo quella cultura dell'accoglienza, che è prima di tutto garanzia di sicurezza per chi entra nei loro locali, quindi un grande rispetto e un'attenzione verso quelle che sono le indicazioni della comunità scientifica, consapevoli che in ballo c'è il rischio di chiusure che avrebbero un effetto drammatico sul piano economico e sociale. Sono convinto che tutta la comunità dimostrerà una profonda attenzione ai comportamenti, con la certezza che solo così potremo vivere momenti di socialità in totale sicurezza. Mi auguro che possa essere un Natale che valorizzi tutte le piccole attività di vicinato, che hanno pagato un prezzo molto alto in questi mesi e, nella realtà, sono quelle che tengono vive le comunità.

Serve, infine, una forte attenzione verso le vaccinazioni. Non è il momento di rallentare, dobbiamo procedere con la terza dose alla stessa maniera come abbiamo fatto con le prime due. Se nelle prossime ore il Governo emanerà un provvedimento per garantire un maggiore presidio sanitario ci adegueremo con grande senso di responsabilità verso noi stessi e verso le comunità nelle quali operiamo.

***segretario Confartigianato
Bologna Metropolitana**



Sapremo accogliere le persone in piena sicurezza, come abbiamo imparato a fare in questi anni

Salviamo le feste/4

Green pass e vaccinazioni unica soluzione

Claudio Pazzaglia*



Un Natale sereno, ricco di regali ma soprattutto 'aperto'. Se lo augurano gli artigiani bolognesi: un altro lockdown natalizio dopo quello dello scorso anno non se lo possono assolutamente permettere. Se però vogliamo che le prossime feste natalizie siano davvero quelle della rinascita, occorre che Governo ed Enti locali mettano il massimo impegno nel procedere a pieno regime con le vaccinazioni. Che il Green pass continui ad avere la sua grande efficacia. Le imprese si stanno impegnando per controllare gli accessi e va loro riconosciuto che è uno sforzo non banale soprattutto per chi non dispone di tanto personale. I cittadini devono impegnarsi al massimo per il rispetto delle regole sanitarie e nelle vaccinazioni, perché la pandemia non è ancora sconfitta. E' evidente l'efficacia del vaccino, confrontando i dati sui contagi di questo novembre con quelli dello scorso anno in cui il vaccino non esisteva. Cna si impegnerà per questo Natale con progetti dedicati agli artigiani del Made in Italy: artistico, moda, alimentare, design. Piccoli e preziosi laboratori di prossimità, Cna li valorizzerà, porterà i cittadini a varcare le porte di questi gioielli dell'artigianato di qualità, a conoscere i loro prodotti fatti a mano che possono diventare preziosi oggetti da regalo. In questi giorni è in corso il Cioccoshow, Cna l'ha voluto realizzare sapendo le difficoltà a cui andava incontro. Ma non potevamo rinunciare per due anni ad una manifestazione che attrae tanti bolognesi e turisti. Noi stiamo lavorando così: organizziamo iniziative rispettose delle norme sanitarie che siano occasione di rilancio e di marketing territoriale per Bologna e le sue imprese. Perché in questo Natale, sotto l'albero, Bologna vuole un dono speciale: la ripartenza verso la normalità.

***direttore Cna Bologna**